



Quotidiano fondato nel 1887



Edisud S.p.A. - Redazione, Amministrazione, Tipografia e Stampa:
Viale Scipione l'Africano 264 - 70124 Bari. Sede centrale di Bari
(prefisso 080). Informazioni 5470200 - Direzione Generale 5470316
- Direzione Politica 5470259 (direzione.politica@gazzettamezzogiorno.it) - Segreteria di Redazione 5470400 (segred@gazzettamezzogiorno.it) - Cronaca di Bari 5470430-431 (cronaca.bari@gazzettamezzogiorno.it) - Cronache Italiane 5470364 (cronaca.it@gazzettamezzogiorno.it) - Economia 5470402 (economia@gazzettamezzogiorno.it) - Esteri 5470247 (esteri@gazzettamezzogiorno.it) - Interni 5470203 (politica.int@gazzettamezzogiorno.it) - Regioni 5470432 (cronache-regionali@gazzettamezzogiorno.it) - Spettacoli 5470418 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it) - Speciali 5470436 (iniziative.speciali@gazzettamezzogiorno.it) - Sport 5470225 (sport@gazzettamezzogiorno.it) - Vita Culturale 5470239 (cultura.e.spettacoli@gazzettamezzogiorno.it)

La Regione stanZIA oltre 2 milioni di euro per il programma

Temperature «africane» È scattato il piano emergenza incendi in regione

L'ACQUA
LA SECCA
GLI SPRECONI
E I VENDITORI

di MIMMO SAMMARTINO

Una volta si diceva: «piove, governo ladro». Sarà perché sono cambiati i tempi, sarà perché sono cambiate le stagioni («non c'è più la mezza stagione, signora mia»), sarà perché in questo paese, nonostante tutto, si riescono ancora a cambiare i governi, ma con buona pace di tutti - d'inverno non è nevicato e in questo scorcio di bollente estate proprio non ne vuol sapere di piovvere più.

Non piove oggi e non piove domani, nonostante le dichiarazioni tranquillizzanti («abbiamo scorte d'acqua a sufficienza nei nostri grandi invasi»), un po' di preoccupazione viene. Anche perché Acquedotto Lucano, in questi giorni, sta chiudendo i rubinetti (durante la notte) in alcuni comuni. Tra le realtà interessate, Melfi, Rionero, Atella, San Fele, Ruoti, Picerno, Tito, Satriano di Lucania, Castelluccio Inferiore. Perché? Quanto durerà? E come andrà a finire? Prese di posizione allarmate, e critiche nei confronti della gestione della risorsa idrica, sono giunte dai consiglieri regionali Franco Mollica (Verdi) ed Egidio Digilio (An).

Il direttore generale di Acquedotto Lucano, l'ingegner Gerardo Marotta, non getta acqua sul fuoco (con la situazione che c'è, sarebbe uno spreco), ma prova a spiegare i termini della questione: «A Ruoti, Picerno, Tito, Melfi, a Castelluccio Inferiore e nelle campagne di Potenza, abbiamo previsto chiusure mirate dinanzi allo spreco di acqua potabile e di sorgente che viene utilizzata per innaffiare giardini, prati e orticelli vari. A Melfi, per esempio, anche ieri è stata innaffiata la villa comunale. Più fa caldo, più innaffiano. Ma si tratta di comportamenti incompatibili con un utilizzo responsabile della risorsa acqua che comunque non è illimitata».

Secondo: i problemi del Vulturno-Alto Bradano dipendono dalla riduzione della portata della sorgente del Sele. In ogni caso, anche in questi giorni di parziale interruzione, ospedali e caserme di Vigili del fuoco non hanno subito alcuna riduzione di servizio. A Rionero, dove sprechi non ne abbiamo registrati, pensiamo di risolvere la questione nel giro di qualche giorno».

Terzo: «L'unica riduzione di servizio causata da un problema strutturale riguarda Satriano di Lucania dove la vecchia condotta è da rifare. Una operazione che siamo decisi a completare nel giro di una decina di giorni: il tempo necessario a realizzare una nuova condotta di due chilometri». Dunque, assicura Marotta, al momento non c'è emergenza. Solo la necessità di comportamenti adeguati: contrastando i furti d'acqua, gli sprechi, le perdite, gli utilizzi impropri. Ovviamente, aspettando la pioggia.

E sarà per colpo di genio o proprio di calore, proprio mentre diventa evidente quanto sia prezioso il bene acqua, all'Enel è venuta una brillante idea (eureka!): «ci vendiamo il lago di Monticchio». Complimenti. A quando l'asta per il mare?

SERVIZI IN CRONACA

● L'estate rovente assata i comuni e incendia i boschi. Ammonta a 2,2 milioni di euro l'investimento della Regione Basilicata per il programma antincendio 2007, finanziato da fondi del dipartimento regionale all'ambiente (1,5 milioni di euro) e della Protezione Civile (754 mila euro). Il provvedimento è stato approvato dalla Giunta regionale, insieme a due convenzioni - la prima, con il corpo nazionale dei Vigili del Fuoco e la seconda con le organizzazioni di volontariato - e a un accordo di collaborazione scientifica con il Cnr-Imaa (Istituto di metodologia per l'analisi ambientale). Vigili del fuoco, agenti del Corpo forestale e volontari sono stati impegnati in diverse zone della Basilicata per spegnere incendi. I casi più gravi a Pescopagano, dove per spegnere le fiamme che interessano un bosco è stato chiesto anche l'intervento di un aereo, e a Melfi. Nel pomeriggio di ieri un incendio ha distrutto nel una vasta estensione di pineta e altre piante in contrada Sant'Agata di Montescaglioso.

SERVIZIO IN CRONACA DI POTENZA

Con l'impennata delle temperature aumenta il rischio di incendi nei boschi della Basilicata. Ieri giornata di superlavoro per i vigili del fuoco, i forestali e i volontari impegnati in diverse aree della regione



IL CASO | Lago Grande e bosco per 371 mila euro. Altobello scrive a Prodi

L'Enel vende Monticchio e la Basilicata si ribella

● Un messaggio pubblicitario nascosto tra notizie e fotografie del Corsera, a pagina 31 dell'edizione di ieri. Passa quasi inosservato, ma ad un'attenta lettura emerge un dato che non può non causare sorpresa e sconcerto nei lucani e, in particolare, in chi ha a cuore le sorti di Monticchio laghi, una delle località più caratteristiche della Basilicata. L'Enel intende vendere il bosco e il lago Grande, di cui è proprietario fin dagli anni '60, per una cifra che si aggira sui 371 mila euro. Il presidente della Provincia di Potenza, Sabino Altobello, appresa casualmente la notizia, ha deciso di scrivere al premier Romano Prodi affinché si convochi un tavolo per sospendere la procedura.

«Desta preoccupazione - scrive Altobello - il modo anomalo e discutibile delle procedure e delle modalità di comunicazione utilizzate. Le chiedo - aggiunge Altobello rivolgendosi a Prodi - di convocare con la massima urgenza un tavolo a cui siano presenti le due società succitate e gli enti direttamente interessati, al fine di sospendere la procedura di vendita». All'appello si è unito anche il sottosegretario all'Economia, Mario Lettieri, che ha scritto una lettera al presidente dell'Enel per chiedere che la società «riconsideri» la decisione. Analogo commento dell'assessore regionale all'Ambiente, Vincenzo Santochirico.



Il lago Grande di Monticchio [foto Luciano Massari]

BRANCATI IN NAZIONALE A PAGINA 6

Difesa del territorio e processo di ricostruzione

Sisma, intesa Regione e Università per «proteggere» case ed edifici pubblici I sindaci del Lagonegrese chiedono più fondi per il terremoto '98



Crepe su case colpite dal terremoto

● Regione Basilicata e Università lucana hanno raggiunto un'intesa in materia di rischio sismico e, in particolare, sulle modalità per attenuare gli effetti dannosi dei terremoti. Con questa intesa si avviano attività di ricerca che, sulla scorta della vulnerabilità sismica attuale valutata per gli edifici di maggior rilevanza strategica, in-

dividuano scenari di attività per la mitigazione del rischio sismico, contribuendo a stabilire, in modo, oggettivo la convenienza tra strategie di intervento possibili. L'assessore regionale alle Infrastrutture, Innocenzo Loguercio, ha detto che «la convenzione rientra in un più ampio ed articolato programma di attività».

ALTRO SERVIZIO IN CRONACA DI POTENZA

MATERA | Distruzione anticipata dell'emblema della festa cittadina

«Assalto» al Carro della Bruna Undici persone denunciate



Nella foto a sinistra un momento della conferenza stampa di ieri durante la quale sono stati illustrati i dettagli dell'operazione di polizia [foto Genovesi]

● MATERA. Undici persone di età compresa tra i 20 e i 40 anni sono state denunciate dalla squadra mobile alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Matera per reati che hanno portato alla distruzione anticipata, il 2 luglio scorso, del carro trionfale di cartapesta che rappresenta uno degli emblemi della festa in onore della Protettrice della città, Maria Santissima della Bruna. Dieci persone, alcune delle quali «difensori» del carro, sono state

denunciate per due risse scoppiate in via del Corso e nelle sue adiacenze. Un'altra è stata denunciata per il reato di incendio, subito domato, del manufatto di cartapesta. Alla denuncia dei presunti responsabili delle risse e dell'incendio si è giunti con una attività investigativa che ha potuto utilizzare filmati realizzati dalla stessa Polizia e da emittenti e società.

SERVIZIO IN CRONACA DI MATERA

OGGI FLASH

LAVORO

**Consorzio agrario
La proroga Cig
resta un sogno**

SERVIZIO IN CRONACA

SPORT

**Stadio «Viviani»
di Potenza
in arrivo fondi
dal Comune**

SERVIZIO NELLO SPORT

Il «re dei paparazzi» il 28 agosto a Venosa per la finale regionale in piazza Castello del concorso nazionale di bellezza

Torna Corona: non per il carcere ma per le miss

ANGELA REMOLLINO

● VENOSA. L'anticipazione data dalla Gazzetta si è confermata esatta: Fabrizio Corona sarà in Basilicata (la regione dove è stato in carcere per l'inchiesta Vallettopoli del Pm Henry John Woodcock) per partecipare a un talk show in piazza e a cachet dimezzato.

L'appuntamento è a Venosa per la notte tra il 28 e il 29 agosto, alle 1,30 come si legge nel contratto firmato dalla LM Entertainment e anticipato via email da un agente della lelemora.it, un altro nome entrato nell'inchiesta.

Il palco sarà quello della «Notte Bianca» di Venosa, in piazza Castello, a termine della serata dedicata all'incoronazione di Miss Basilicata. Non sul palcoscenico insieme alle Miss, ma subito dopo. Una precisazione d'obbligo. «Sarà un evento staccato dalla sfilata

delle reginette» spiega Michele Duino, il tenace presidente della Pro Loco che grazie ai suoi contatti è riuscito a concretizzare il suo progetto, anticipato, una decina di giorni fa, dalla Gazzetta e che ha fatto storcere il naso all'organizzatore del concorso di bellezza. Così, prima l'incoronazione della bella tra le belle, poi spazio al «re dei paparazzi». E tutti contenti per i benefici di pubblico che l'evento porterà, ma senza «contaminazioni tra le due cose». Un passaggio formale, ma Duino, insomma, è riuscito nel suo intento.

Determinante proprio la volontà che Corona, tanto che se la richiesta abituale per una serata si aggira tra i 12 e i 15 mila euro, a Venosa ne prenderà circa 6 mila. Fabrizio Corona sarà sul palco per ben un'ora, sessanta minuti al costo (ridotto) di 100 euro l'uno, in cui non è difficile immaginare di cosa parlerà. «Sarà solo, con un giornalista della Gazzetta

che lo intervisterà» anticipa Duino, ma la formula definitiva deve essere ancora concordata, anche perché il «re dei paparazzi» non dovrebbe fare solo un comizio e, stando alle indiscrezioni, dovrebbe dedicarsi anche ai fan (o meglio alle fan) con il lancio di gadget.

Nella città di Orazio, insomma, si prevede il pionere anche perché la determinazione di Corona a venire in Basilicata («ci vengo anche gratis») avrebbe detto ai primi contatti con la Pro Loco Venusia) lascia prevedere che l'uscita venosina del fotografo, sarà differente da quelle che ha fatto fino ad ora. Intanto l'amministrazione comunale, che patrocina la Notte Bianca, ha tenuto un atteggiamento di distacco. «Organizzare la serata è un compito della Pro Loco e - spiegavano dalla Giunta quando ancora il contratto non era stato firmato - siamo sicuri che lo faranno al meglio».



Fabrizio Corona tornerà in Basilicata. Ma questa volta non in carcere